

VERBALE

dell'8/25 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 26 settembre 2025 presso la sala grande della Casa della cultura a Rovinj-Rovigno, piazza maresciallo Tito 3 con inizio alle ore 14:00.

Presenti: Tea Batel, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović, Iva Matić, Ines Venier, Emil Radovan, Monica Marich, Klaudio Poropat, Goran Subotić, Helena Budicin Modrić, Siniša Škaberna, Mirko Bijelonjić, Eda Kalčić, Milan Košara

Assenti: Maria Blažina (G)

Alla seduta hanno preso parte: Emil Nimčević, Dino Sošić, Gianfranca Šuran, Maria Črnac Rocco, Tanja Mišeta, Iva Vuljan Apollonio, Nataša Poropat Paliaga, Martina Čekić Hek, Dragan Poropat, Dean Cvitić, Roberto Krevatin, Ognjen Pulić, Želimir Laginja, Sandra Orbančić, Vilma Bartolić, Bojan Burić, Tamara Perković, Tiziana Zovich Stanić, Ines Krajčak nonché i rappresentanti della stampa e dei media.

Verbalista: Ines Herak

La presidente del Consiglio municipale ha aperto la seduta e ha constatato la presenza di 14 consiglieri, ovvero la maggioranza necessaria per l'emanazione di delibere valide.

Poiché non ci sono state osservazioni, viene confermato il verbale della 7/25 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 31 luglio 2025.

Prima di passare alle domande dei consiglieri, il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno, sig. Emil Nimčević, si è rivolto ai presenti spiegando quanto è stato fatto in relazione alle domande e alle osservazioni della precedente seduta del Consiglio municipale:

- Per quanto riguarda la domanda della consigliera Monica Marich in merito alla sistemazione del marciapiede in via Carducci di fronte alla scuola "Eugen Kumičić", abbiamo redatto uno studio, ovvero un progetto, e abbiamo tre soluzioni per inverdire quell'area specifica e dotarla di attrezzature comunali, e spero che lo faremo nel prossimo anno solare.
- Per quanto riguarda la domanda della consigliera Eda Kalčić, in merito a piazzale del Laco e agli alberi che non cresceranno mai, ho consultato l'agronomo e si tratta di spino di Giuda che cresce fino a 30 metri. Si tratta di alberi che per essere piantati sono stati prima potati o accorciati, e credo che entro due o tre anni avremo ombra in quella posizione.
- Per quanto riguarda la domanda della consigliera Ines Venier, in merito agli alunni delle scuole medie superiori, lei stessa è stata inclusa nella lettera inviata alla caposettore su mia iniziativa. In collaborazione con la caposettore, si è tenuta una riunione presso la Regione e spero che il trasporto degli alunni alle scuole medie superiori venga garantito a un livello migliore.
- La domanda del consigliere Klaudio Poropat in merito ai quad e alle strade non classificate. Abbiamo cercato di contattare il concessionario, la società Istra Adventure, o meglio l'Ente per il turismo ha inviato una lettera. Loro si trovano nello spazio affittato dalla società Valalta e cercheremo di concordare con loro

se ci sia un modo per non utilizzarli in futuro a causa, come lei stesso ha affermato, della distruzione delle strade non classificate. Sono persino disposti a partecipare alla riabilitazione di tutte queste strade. Certo, questo è un po' discutibile perché in futuro potrebbero venire a crearsi altre agenzie di questo tipo e allora avremo sicuramente problemi molto più grandi, ma spero che almeno allora partecipino finanziariamente alla loro riabilitazione.

È stata attuata la votazione in merito all'ordine del giorno proposto e i consiglieri, all'unanimità, con 14 voti "a favore", hanno approvato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica del verbale della 7/25 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
2. Proposta di Modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 e le proiezioni per il 2026 e il 2027,
3. Proposta di Modifiche e integrazioni al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale per il 2025,
4. Proposta di Modifiche e integrazioni al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2025,
5. Stima del rischio di gravi sciagure per la Città di Rovinj-Rovigno,
6. Proposta di Conclusione sulla concessione del benessere all'esercizio per i servizi grafici e la stampa LCSTUDIO, proprietario IVAN FRANKOVIĆ, di gravare con un'ipoteca il diritto costituito di costruzione nella zona imprenditoriale "Gripole-Spinè".

Per quanto riguarda la possibilità per i consiglieri di porre domande, si sono espressi i seguenti consiglieri:

Klaudio Poropat: "Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Grazie presidente per le sue parole. Cercherò di essere relativamente rapido, per quanto possibile. Ho due domande, una delle quali riguarda la mia domanda, ovvero la promessa che ci saranno fornite informazioni in merito alla pubblicazione dei procedimenti legali, fin dalla nostra prima seduta, in questa nuova convocazione. Tuttavia, non le abbiamo ancora ricevute, oppure potrei rivolgermi personalmente al servizio legale e chiedere, ma non mi va di disturbare il personale dell'ufficio.

La seconda domanda si riferisce a questo sfortunato evento accaduto durante la festa di Sant'Eufemia, dove, secondo i media locali, la polizia ha fatto irruzione e arrestato, per così dire, alcuni lavoratori stranieri che svolgevano determinati lavori presso il nostro Servizio comunale. Sappiamo tutti che la nostra comunità e la stragrande maggioranza dei datori di lavoro, soprattutto nel settore alberghiero, si avvalgono di lavoratori stranieri. Più o meno, conosciamo tutti le norme e i comportamenti, anche nella mia azienda dove lavoro, so come funziona. Funziona in modo tale che il datore di lavoro, cioè colui che utilizza il lavoro di queste persone, sia responsabile della loro documentazione. Niente, tutto qui, non mi dilungherò oltre questi pochi minuti, perché l'ultima volta siamo stati avvertiti che stavamo sforando con l'orario dell'ora delle interrogazioni, quindi ecco chiedo la risposta alla domanda posta."

Nataša Poropat Paliaga: "Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Come consigliere, può ottenere informazioni sui procedimenti giudiziari, può venire nel nostro ufficio, tuttavia

se desidera informazioni ufficiali, e ciò che è allegato alla Relazione semestrale che la collega delle Finanze allega al Bilancio e all'Esecuzione non è sufficiente, deve solo dirci esattamente a cosa è interessato. Dunque, ci sono determinate informazioni che possiamo fornire e altre che non possiamo, a causa del GDPR. Se le interessa il numero di procedimenti giudiziari, le parti, le persone giuridiche, le persone fisiche, i tipi di reclami, ce ne sono moltissimi e di molti tipi. Noi le rappresentiamo alcuni, altri sono rappresentati da avvocati professionisti, quindi se può solo specificare esattamente quali sono le informazioni a cui è interessato, e che non pubblichiamo conformemente alla Legge sull'esecuzione del Bilancio.”

Tea Batel: “Propongo al consigliere di recarsi in ufficio e verificare esattamente quali informazioni gli interessano.”

Želimir Laginja: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Venendo qui, per strada, mi chiedevo se questa domanda sarebbe stata posta, perché in questa sede abbiamo già risposto diverse volte a domande simili poste dai media. Grazie per la domanda. Da questo podio oggi, dirò che quanto presentato o scritto dai media non è vero. È una bugia. È un attacco al Servizio comunale, a tutti i dipendenti che vi lavorano e a me personalmente, in qualità di Presidente dell'Amministrazione. Finora, su questo podio, perché la verità deve venire a galla, abbiamo discusso dei problemi finanziari presentati dai media, di vari tipi di prestiti, ecc. e oggi posso affermare responsabilmente che nessun dipendente del Servizio comunale è stato sorpreso a lavorare in nero. Quindi, finora la polizia o qualsiasi altra istituzione non è intervenuta nel Servizio comunale. Per svolgere determinati compiti, collaboriamo con diverse aziende subappaltatrici ed è vero che, quando si svolgevano determinati compiti in una sede non di competenza del Servizio comunale, nella nostra città, un veicolo del Servizio comunale impiegava personale di un'altra azienda subappaltatrice. La situazione è stata controllata, sono state svolte alcune indagini e sono in corso alcune procedure. Quello che posso dire è che abbiamo tutti i contratti in regola secondo le procedure di appalto pubblico. I contratti stabiliscono che tutte le aziende devono avere tutti i propri dipendenti registrati, che devono soddisfare tutti i requisiti di sicurezza sul lavoro, ecc., che devono aver versato tutti i contributi pensionistici e di altro tipo previsti dalla legge, e che tutto ciò è stato rispettato. Da quanto posso dedurre dalle informazioni in mio possesso, tutti questi lavoratori, poiché si trattava effettivamente di lavoratori stranieri che lavoravano presso un'azienda subappaltatrice che svolgeva determinati lavori per noi, hanno tutti i documenti e i permessi necessari per lavorare e risiedere nella Repubblica di Croazia, inclusa Rovigno.

Ciò che vorrei sottolineare, lo dichiaro responsabilmente, è che fino ad oggi su questo podio abbiamo difeso con la verità il Servizio comunale e tutti i dipendenti che vi lavorano, se così si può dire, anche il mio nome, e da oggi in poi, se queste cose non finiscono, saremo costretti a difenderci su questo podio con tutti i mezzi a nostra disposizione, legali, da quelli di legge e non solo. L'unica cosa che posso affermare è che abbiamo problemi con la nostra forza lavoro, così come probabilmente con altre aziende. Per determinati lavori, ai concorsi non si presenta nessun interessato e siamo stati e siamo costretti a svolgere determinati lavori con aziende subappaltatrici e grazie a queste aziende e al nostro impegno, all'impegno dei nostri dipendenti, otteniamo il risultato che la città è pulita, ordinata e che tutti i servizi svolgono i loro compiti e mansioni. Hanno svolto tutti i lavori senza lamentele o mancanze. Spero di aver risposto alla sua domanda e la ringrazio.”

Monica Marich: “La prima domanda volevo chiedere se era possibile prendere in considerazione di attrezzare delle spiagge per le persone portatrici di handicap o comunque persone che hanno dei problemi di deambulazione o comunque persone più anziane. Penso che sarebbe veramente bellissimo avere almeno dei punti in alcune spiagge tipo Punta Corrente, Scaraba piuttosto che Amarin ecc. Quindi dei punti d’accesso con degli scivoli e corrimano per dare a tutti la possibilità di godersi il mare. Questa sarebbe la prima domanda. La seconda domanda è una domanda che si riferisce al passato ma ritengo sia assolutamente attuale. Una domanda che mi sta molto a cuore, come pure a tutti i cittadini e alla mia comunità. È grazie alla Comunità degli Italiani Pino Budicin che abbiamo ancora la splendida scalinata Monte Mulini. La domanda si riferisce al portone della Casa di riposo Domenico Pergolis e ai lampioni che erano situati davanti alla Batana prima della costruzione della nuova piazza. Chiedo l’aiuto all’amministrazione e a tutti per ritrovare sia il portone che i lampioni. Sono sicura che anche se i lavori sono stati fatti da terzi deve esserci da qualche parte un’informazione. Una ditta ha preso in carico il portone, qualcuno l’ha messo sicuramente su qualche camion e portato da qualche parte. La stessa cosa vale anche per i lampioni. Io ritengo che noi come città, ossia la città stessa dovrebbe essere garante assoluto di ogni elemento architettonico che fa parte della storia e dell’entità di questa città. Dobbiamo preservare questa città e ogni elemento che ad essa appartiene è prezioso. Chiedo l’aiuto per ritrovare questi elementi architettonici. Grazie.”

Tanja Mišeta: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Sì, noi, come amministrazione, concordiamo sulla necessità di migliorare ulteriormente le nostre spiagge cittadine e sono certa che, in conformità con il Piano di gestione del demanio marittimo sul territorio della città, miglioreremo gradualmente tutte le spiagge, così come i lungomare e le altre strutture lungo il mare. Attualmente, sul territorio della città, l’accesso alle spiagge per le persone con disabilità avviene nell’area della spiaggia dell’ospedale "Martin Horvat", dotata di diverse rampe per l’accesso al mare. Abbiamo costruito una rampa per la spiaggia stessa presso Val de Lesso, ovvero alla fine del lungomare Karl Lueger, tuttavia non c’è alcun punto nominato dalla signora Monica, dove una persona possa scendere in mare con un qualche tipo di aiuto. Sul territorio della città, ci sono anche spiagge nel campeggio, o nel villaggio turistico Villas Rubin e Amarin, che sono accessibili alle persone con disabilità e consentono a tutti i nostri cittadini e ospiti di accedervi liberamente.

In conformità con la Legge sul demanio marittimo, la legge più recente del 2023, è stata abolita la possibilità di costruire queste strutture in conformità con il Regolamento sulle costruzioni semplici, e per esse è necessario ottenere i permessi di costruire, e queste strutture devono essere incluse nel nostro Piano di gestione del demanio marittimo, che credo attualmente non le tratti in modo tanto dettagliato. D’altra parte, noi, come amministrazione, abbiamo cercato altre opzioni per garantire questo e abbiamo ricevuto alcune presentazioni di dispositivi mobili funzionanti, che consentono a una persona di scendere in mare autonomamente. Il dispositivo non è molto economico, funziona ed è alimentato da energia elettrica mediante pannelli solari, quindi lo abbiamo preso in considerazione. Presenteremo questa idea all’Associazione diversamente abili, e in base ad alcune comunicazioni con loro, cercheremo di installarlo su una spiaggia nel prossimo periodo, per vedere come funzionerebbe nella pratica.

Per quanto riguarda la seconda domanda, risponderò solo in merito agli apparecchi di illuminazione di fronte al caffè "Batana". Essi sono stati rimossi durante

i lavori di ristrutturazione di piazza maresciallo Tito. Il progetto non ne prevedeva il ricollocamento, erano usurati e purtroppo non c'era la possibilità di conservarli e installarli in un secondo momento in un altro luogo.”

Maria Črnac Rocco: “Dunque io risponderò solo perché ho comunicato con la signora direttrice della Casa per anziani e disabili “Domenico Pergolis”. In pratica Le abbiamo chiesto se può darci informazioni riguardo al destino del portone della Casa di riposo. In prima istanza ci è stato risposto che Lei non era all’epoca direttrice e quindi non ha informazioni, Le abbiamo richiesto un ulteriore sforzo ossia di chiedere le informazioni al Fondatore nonché all’esecutore dei lavori di ricostruzione e ampliamento dello stesso istituto. Lei si è rivolta al Fondatore e purtroppo ha ricevuto l’informazione che durante i lavori il portone di ferro battuto è stato danneggiato e poi portato in discarica ossia non è stato possibile ripararlo. Questa è la risposta che abbiamo ricevuto dalla direttrice dell’istituto di proprietà della Regione.”

Monica Marich: “Ringrazio per le risposte e per l’aiuto. Io ritengo onestamente che un portone di ferro battuto che risale agli inizi del ‘900 debba essere tutelato come qualsiasi elemento architettonico di questa città. Nel momento in cui se è stato rotto o danneggiato penso che qualcuno doveva prendersene cura. Penso che ci debba essere una specie di commissione che tuteli ogni elemento architettonico di Rovigno. Se lasciamo che succeda così ogni volta che una ristrutturazione o un lavoro fatto anche da terzi però questi sono elementi che fanno parte di questa città. Siamo tutti noi che dobbiamo tutelare questi elementi. Sentire che un portone di questo tipo, di questo valore storico sia stato portato in discarica, onestamente mi piange il cuore. Ritengo sia veramente inaccettabile e mi auguro che mai più capiterà una cosa del genere. Mi auguro che la città ogni qualvolta si decida di fare qualsiasi tipo di lavoro si faccia garante e controlli veramente tutto. Grazie.”

Siniša Škaberna: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Prima di porre le mie due domande, permettetemi di esprimere il mio sostegno alla Consigliera Marich. Mio cuore piange anche e mi auguro che per i prossimi lavori non succederà più. Le mie due domande sono di natura comunale.

La prima domanda riguarda le guardie comunali. Siamo tutti testimoni del fatto che per anni, e soprattutto in questa stagione, abbiamo vissuto un momento culminante, il culmine dello sfruttamento delle nostre possibilità, dei servizi, delle nostre vite, e tutti i cittadini e i servizi comunali lo hanno sperimentato. Le nostre infrastrutture sono al limite ed è per questo che ci chiediamo: il nostro traffico, la nostra convivenza sono minacciati, e la domanda è quando la città di Rovigno modificherà le condizioni del concorso, le condizioni del concorso che erano state stabilite per l’assunzione di nuove guardie comunali e stradali, ovvero quando, in termini terra-terra, aumenteranno lo stipendio in quel concorso per quella posizione lavorativa così impegnativa? Siete consapevoli che abbiamo bisogno di molto più delle due guardie aggiuntive richieste in questo sistema, in questa città, in questo organo.

La mia seconda domanda riguarda sempre l’ordine comunale. Moltissimi cittadini ci hanno ripetutamente contattato e ci hanno detto che, dopo le loro richieste, critiche e segnalazioni, nulla è stato fatto dalla Città e dai servizi comunali per sanzionare o cambiare la situazione con i ristoratori nel nucleo storico, qui lungo la riva, riguardo l’ampliamento delle loro terrazze con oggetti come ombrelloni, sedie, tavoli, fioriere, che invadono lo spazio pubblico dove le persone devono passare e chi ha bisogno di assistenza per spostarsi, madri e bambini, e inoltre in caso di pioggia si può facilmente

finire in mare perché lo spazio è stretto. Vi prego di indicarci se qualcosa è già stato fatto in merito, e ciò ci renderebbe molto felici. Grazie mille.”

Emil Nimčević: “Ringrazio il consigliere Škaberna. Anche l'ultima volta c'era la stessa domanda riguardante il concorso per le guardie comunali, quindi ci stiamo ripetendo. Naturalmente, siamo consapevoli del fatto che la nostra amministrazione cittadina è carente di guardie comunali, siamo consapevoli del fatto che questo per noi è un grosso problema, inoltre, come sapete, abbiamo già annunciato, credo, due concorsi e quello che possiamo fare è cambiare la sistematizzazione dei posti di lavoro, ovvero avvicinare i coefficienti al massimo possibile, e lo faremo. Ci stiamo riflettendo, non possiamo farlo senza questo Consiglio municipale e lo faremo in uno dei prossimi Consigli municipali quando proporremo la stessa cosa a voi consiglieri.”

Tanja Mišeta: “Per quanto riguarda le dimensioni delle terrazze dei locali di ristorazione sul territorio cittadino, queste vengono assegnate in conformità al Piano di utilizzo delle aree pubbliche emanato dal sindaco per ogni anno solare, che deve essere conforme alla Delibera sull'ordine comunale, dunque per quest'anno gli spazi sono stati assegnati secondo il piano pubblicato a gennaio di quest'anno. Un nuovo piano sarà emanato a gennaio dell'anno prossimo e in tale periodo si valuterà per quali terrazze le dimensioni potrebbero variare.”

Siniša Škaberna: “Grazie per la risposta. Onestamente, mi aspettavo una risposta positiva, che lei verificasse e che i piani e i disegni fossero migliorati entro l'anno prossimo, ma il fatto è, diciamo chiaramente, che sono al di fuori degli attuali confini, per quanto corretti siano, e forse dobbiamo verificarli, come ha appena detto. La prego di tenere presente che ho detto, che i cittadini hanno detto, che si stanno muovendo al di fuori dei confini attuali, e come conseguenza della mia prima domanda, di quell'altro problema, che noi insieme come città, come organo, non siamo in grado di controllare a causa della mancanza di guardie, dei nostri collaboratori, non siamo in grado di controllare. Questa è la mia domanda: saremo in grado di farlo? Qualcuno è intervenuto per controllare e ridurre le dimensioni delle terrazze esistenti, e non il nuovo disegno, che certamente accoglie con favore?”

Tanja Mišeta: “La prima e la seconda domanda sono collegate e le nostre guardie comunali attualmente in servizio sono state attive, alcune procedure sono state avviate durante quest'anno solare, non è che non abbiamo ammonito nessuno e poi seguiranno altri passaggi, in conformità con le delibere e la legge. Naturalmente, se riusciremo ad assumere altro personale, questo impegno sarà molto maggiore e i risultati saranno visibili sul campo.”

Emil Radovan: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Innanzitutto, vorrei semplicemente elogiare l'iniziativa del sindaco di informarci all'inizio di ogni riunione su quanto fatto di seduta in seduta. È un'ottima iniziativa e per noi significa molto ricordare ciò che abbiamo richiesto e ciò che è stato fatto a tal proposito.

In secondo luogo, abbiamo ricevuto molti elogi, non solo, non lo dico perché sono in carica e devo per forza fare i complimenti, ma abbiamo ricevuto molti elogi da tutte le parti per quanto riguarda l'organizzazione della Giornata della Città. E lo confermo anche io, è stato molto bello, molto piacevole. Le persone si sono sentite bene, a loro agio, positive, c'era un'atmosfera positiva e molti di loro mi hanno detto per favore, elogiate il sindaco e tutta la sua squadra che ha partecipato, a prescindere da qualche

piccolo dettaglio che potrebbe aver dato fastidio a qualcuno, ma penso che al 98%, forse al 99%, tutto sia andato come doveva essere e le faccio le congratulazioni per questo.

La mia domanda riguarda, probabilmente ha già ricevuto numerose richieste, l'ufficio postale di Rovigno. Mi è stato chiesto da diversi residenti di Villa di Rovigno, ma anche di Rovigno, da anziani, che non hanno un computer e che non ricevono né posta né bollette per diversi mesi e poi capita che ricevano un sollecito di pagamento e non abbiano ricevuto le bollette. È successo anche a me personalmente, quindi vanno all'ufficio postale e gli viene detto che semplicemente non c'è personale, che non c'è nessun dipendente che possa sbrigare la questione, quindi vediamo se la Città ha già provato a verificare se c'è un problema con l'ufficio postale? So che non è di competenza della Città, ma almeno stanno cercando di risolvere il problema in qualche modo?”

Emil Nimčević: “La ringrazio per le congratulazioni, è stato davvero bello e vorrei congratularmi con tutti coloro che hanno partecipato all'organizzazione della giornata lavorativa.

Per quanto riguarda la questione relativa all'ufficio postale, sappiamo tutti, come lei stesso ha affermato, che si tratta di un'azienda privata. Quello che posso fare, come amministrazione cittadina, è fare appello alla società Hrvatska pošta affinché cerchino di colmare le carenze che abbiamo e di cui siamo consapevoli nella nostra città. So che non è facile, ma ciò che è in mio potere è fare appello alla società Hrvatska pošta affinché cerchino di riparare e migliorare le condizioni attuali del nostro ufficio postale.”

Ines Venier: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Anche la mia domanda è il risultato delle considerazioni, di domande e di pareri che noi tutti raccogliamo tra i nostri concittadini. Quindi, la mia domanda si riferisce all'eventuale richiesta della conoscenza delle competenze linguistiche esattamente della conoscenza della lingua italiana nel procedimento di assunzione dei quadri innanzitutto nell'amministrazione municipale e anche nelle istituzioni cittadine. Questa domanda deriva da molte segnalazioni in merito alla conoscenza dell'italiano e soprattutto in punti particolari. Uno di questi riguarda gli addetti ai parcheggi. È capitato più volte che le persone che si sono rivolte in lingua italiana, sia nostri concittadini e anche gli ospiti italiani, che avrebbero voluto comunicare in lingua italiana hanno riscontrato una risposta negativa. Non hanno potuto comunicare in lingua italiana ma l'altro aspetto importante è che l'atteggiamento degli addetti è stato poco educato e poco gentile. Mi rendo conto che ci sono dei problemi anche nell'assunzione dei quadri che conoscano la lingua italiana di questo c'è ne rendiamo conto. Volevo sapere se esiste la prova ossia la verifica della conoscenza della lingua italiana e comunque inviterei a spiegare alle persone che si trovano in questi posti quanto è importante la conoscenza della lingua italiana e almeno ad essere gentile e di trovare una soluzione per risolvere la situazione. Grazie”

Maria Črnac Rocco: “La ringrazio della domanda. Io posso risponderle solo per quanto riguarda l'amministrazione cittadina ossia i vari settori dell'amministrazione municipale. Noi abbiamo un percorso nel concorso di assunzione che prevede sia la conoscenza della materia giuridica che si va ad espletare nella propria posizione nell'amministrazione e anche la conoscenza della lingua italiana che viene fatta tramite la verifica orale e non scritta della lingua, perché la comunicazione orale/parlata è quella più importante e la più diretta con i nostri cittadini. In questo momento non so dirle la situazione per quanto concerne le assunzioni nelle nostre municipalizzate. Qui

c'è il direttore e possiamo magari chiedere a lui. Posso solo scusarmi se i nostri colleghi delle municipalizzate non sono stati gentili con i cittadini. Sicuramente questo è uno spunto sul quale lavorare tutti quanti, organizzeremo magari qualche corso e prima parlando con la presidente del Consiglio che è anche caposettore in seno alla Regione organizzeremo dei corsi di italiano per gli addetti. Posso dirle che mi è capitato una volta ad un concorso che un signore non conosceva l'italiano però voleva venire a lavorare da noi e ha fatto il corso di italiano presso l'Università popolare aperta. Dopo un anno quando abbiamo bandito il concorso per il posto di lavoro di guardia comunale ha risposto e noi abbiamo apprezzato il suo sforzo di imparare almeno le basi della lingua italiana che è la lingua dell'ambiente sociale. Quindi si può fare qualcosa, si fa tanto anche con i bambini negli asili. Mi fa piacere sentire che i professori delle scuole elementari notano questo lavoro con i bambini negli asili croati che imparano per bene la lingua italiana perché oramai la televisione in italiano non si guarda più, solo quella in inglese. C'è sicuramente tanto posto per migliorarci. Sicuramente ne parlerò con il collega della municipalizzata e cercheremo di organizzare qualche corso sia di comunicazione con la cittadinanza sia delle lingue. Grazie."

Goran Subotić: "Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Ho due domande. In realtà, una domanda e un'iniziativa relativa alla domanda da me posta durante la seduta scorsa.

La prima domanda, la presidente del nostro Gruppo oggi assente, Maria Blažina, mi ha chiesto di porla, quindi per non sbagliare, la leggerò: "Dunque, la domanda è la seguente: nella discussione sul punto 2 dell'ordine del giorno della 7° seduta del Consiglio municipale, al punto "Relazione in merito al lavoro svolto dal sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo gennaio – giugno 2025", la consigliera municipale Maria Blažina ha posto una domanda relativa all'affermazione contenuta nella relazione secondo cui il sindaco ha condotto una serie di consultazioni e colloqui con i cittadini. Alla domanda su quali argomenti e richieste fossero stati comunicati dai cittadini e quante di tali consultazioni si fossero tenute nel periodo di riferimento, la capoufficio dell'Ufficio del sindaco, la signora Maria Črnac Rocco, ha risposto che c'erano, cito – innumerevoli cittadini e argomenti e che verrà effettuata e presentata un'analisi. Poiché ad oggi non abbiamo ricevuto l'analisi succitata, chiediamo che la promessa venga mantenuta e di presentare l'analisi condotta, o almeno di dirci quando consegnerete i dati." Questa era la prima domanda.

Seconda domanda: l'ultima volta ho affrontato il tema su come attirare il personale sanitario, ovvero medici e infermieri, e poiché ho l'onore di essere anche consigliere regionale, durante l'ultima riunione dell'Assemblea della Regione, la vicepresidente di regione, la dott.ssa Antić, ha riferito che presto sarebbe stata trovata una specialista in radiologia per la città di Rovigno, ma non ad orario di lavoro completo perché avrebbe dovuto recarsi a Rovigno due volte a settimana e svolgere le sue mansioni presso l'Ospedale generale di Pola tre volte a settimana. Si tratta di una radiologa del Montenegro e si sta ancora aspettando l'omologazione della sua laurea e del permesso di lavoro. Purtroppo, questo potrebbe richiedere del tempo, e la vicepresidente di regione stessa ha affermato che i tempi a volte possono essere molto più lunghi, a volte molto più brevi, e che non possiamo sapere quando si inizierà. Tuttavia, poi ho iniziato a curiosare un po' e sono giunto ad alcune conclusioni. Dunque, alla fine del mese di giugno 2023, da quando in seguito ad una morte improvvisa la città di Rovigno è rimasta senza un radiologo, specialista in radiologia, presso la sua Casa della salute, ad oggi – tranne l'anno scorso quando abbiamo pagato un appartamento per sette giorni per una radiologa di Zagabria – non è arrivato nessuno da un'altra filiale delle Case della salute dell'Istria, e sappiamo tutti che nelle

Casa della salute dell'Istria esiste un sistema di solidarietà in cui i medici, come il nostro specialista internista, si recano a Pisino due volte a settimana e svolgono le loro funzioni. La cosa triste è che, se si considera l'ultimo bando di concorso per un radiologo presso la Casa della salute di Rovigno, esso risale al 3 gennaio 2025. Da allora sono trascorsi circa 10 mesi e dopo non è stato indetto alcun concorso. Un esempio di buona pratica è, per non parlare sempre di Umago, Parenzo. Nel suo concorso, Parenzo ha fatto sì di istituire alcuni benefit aggiuntivi per i medici e ha trovato un radiologo a condizione di pagargli l'appartamento. La mia iniziativa è che ora, dopo questo Bilancio consultivo, il bilancio ci arrivi molto rapidamente, dato che la Città ha aiutato molte volte finora, anche per quanto riguarda il pronto soccorso, finanziando anche le auto di cui abbiamo bisogno per il pronto soccorso. Purtroppo, abbiamo un nuovo ecografo che non è stato acceso da due anni presso la Casa della salute e, per quanto mi ricordo, abbiamo anche cofinanziato quello, se non l'intero importo. Stiamo inoltre dando il nostro contributo con un esempio di buona prassi presso l'ospedale specialistico "Martin Horvat", dove è stata dimostrata la solidarietà dell'intera Regione, nonché del presidente di regione e dei sindaci di tutte le città e dei comuni. Vorrei sapere, dato che non abbiamo ancora un ortodontista specializzato che manca e che una volta lavorava presso la Casa della salute, e ci manca anche un laureato in biochimica, vorrei sapere se c'è qualcosa che possiamo fare per trovare, se attualmente non abbiamo, presumo, tre appartamenti nel fondo immobiliare che potremmo offrire ad utilizzo, o di trovare tre appartamenti in affitto a lungo termine perché altrimenti è semplicemente difficile per noi attrarre persone? Tutte le altre città fanno così, quindi penso che dovremmo farlo anche noi.

Ecco, quindi questa sarebbe una mia iniziativa, quindi vorrei chiedere a lei, che è più coinvolto in questa vicenda, se potrebbe spiegarmelo un po' meglio. Grazie mille."

Tea Batel: "Ringrazio il consigliere Subotić. Invito il sindaco a rispondere. Per quanto riguarda la prima domanda, vorrei solo affermare che i servizi presenteranno un'analisi scritta di ciò che è stato possibile e di ciò che è stato fatto finora. Grazie per la comprensione.

Emil Nimčević: "Ringrazio il consigliere Subotić. Come consigliere della Regione, credo che abbia sollevato la stessa questione anche all'Assemblea della Regione, spero. Per quanto riguarda gli operatori sanitari, lei sa che sovvenzioniamo già sei dei nostri medici per quanto riguarda il loro alloggio e questo non è mai stato un problema. Per quanto riguarda la radiologia, mi dispiace che non sia stato indetto un concorso da gennaio, ma questa è una domanda che dovrebbe essere posta all'Assemblea della Regione. Noi, come Città, possiamo solo fare appello affinché ciò venga fatto, certamente, e quello che so per esperienza personale è che sono in programma appartamenti nel Centro M.A.R.E., nell'ambito dell'Ospedale "Martin Horvat", e altri 4 appartamenti, se non sbaglio, per i medici, quindi credo che anche la Regione stia pensando in tal senso. Il Centro M.A.R.E. dovrebbe entrare in funzione molto presto e spero che la Regione lanci quest'iniziativa in modo che i medici che vengono al "Martin Horvat", ma anche alla Casa della salute, abbiano l'opportunità di vivere nella nostra città, gratuitamente."

Goran Subotić: "Grazie mille per la sua risposta. Dunque, nella sua risposta ha detto tutto quello che pensavo. Quindi, per me è importante che noi, come Città, prendiamo l'iniziativa, perché ovviamente non accadrà nulla senza la nostra iniziativa. Dunque, porrò sicuramente la domanda all'Assemblea della Regione, alla vicepresidente della

Regione e al neoletto direttore delle Case della salute dell'Istria, perché credo che la città di Rovigno, che è un campione del turismo e che stanZIA molto per tutti, a livello della Croazia e della Regione, e anche della città, possa e debba aspettarsi solidarietà dalle altre parti della Regione Istriana e che dobbiamo anche arrivare insieme al punto che i nostri cittadini abbiano il diritto e l'opportunità, quando già pagano l'assicurazione sanitaria e l'assicurazione integrativa, di sottoporsi a visite di controllo gratuite sul territorio della nostra città. Penso che questo sia il minimo che dobbiamo sforzarci di fare per i nostri cittadini, perché non si può viaggiare a Pisino, a Parenzo per alcune esigenze basilari dell'assistenza sanitaria di base, credo che la città di Rovigno meriti molto di più, e siamo qui per usare tutti i nostri strumenti in ogni modo possibile per raggiungere questo obiettivo. Grazie mille.”

Emil Nimčević: “Ringrazio il consigliere Subotić, ecco allora possiamo unire le forze e forse fare un po' di pressione alla Regione affinché questa parte venga sanzionata, ovvero che si provi a risolvere. Vorrei solo sottolineare che, ecco ho i dati esatti, stiamo cofinanziando i loro alloggi sul territorio della città di Rovigno con quasi 30.000 euro, cioè per i medici che provengono da altre parti della Repubblica di Croazia.”

Eda Kalčić: “Dobar dan, buongiorno a tutti. Ho preparato due domande consiglieri. Spero di non superare il tempo assegnato. La prima domanda riguarda il mercato di Rovigno. Anch'io, probabilmente come lei, ho letto su vari portali i commenti sul mercato di Rovigno e i commenti sono per lo più piuttosto brutti, per non dire negativi. Ho anche parlato con persone che hanno aziende agricole di famiglia e vendono i propri prodotti, e anche loro hanno tutta una serie di lamentele, e ho accertato personalmente molte di queste lamentele. Ora, non elencherò tutto ciò che mi è stato detto o che ho visto, ma penso che alcune cose siano inaccettabili a mio parere, e altre cose direi quasi, perdonatemi il termine, allarmanti. Quindi, vado con ordine. Innanzitutto, ogni mercato, credo che siamo tutti d'accordo su questo, è il cuore della città, visitato da molti turisti, almeno per curiosità, ma d'estate, sotto quella tettoia di plastica, è semplicemente impossibile respirare e ammiro molto le persone, si tratta soprattutto di donne, che riescono a stare lì in piedi per 5, 6 ore senza svenire. Si arrangiano con ogni tipo di ombrellone, il che non aiuta molto, ne sono convinta, e trasmette anche un'immagine estetica brutta e grottesca del nostro mercato, e dunque chiedo: non si potrebbero installare dei grandi ventilatori con vapore freddo su quelle robuste strutture metalliche che sostengono i tetti di plastica, con cui almeno si rinfrescherebbe un po' l'aria?

In secondo luogo, le persone entrano, indipendentemente dal fatto che sia affisso il cartello con il divieto, con cani che fanno i bisogni in ogni angolo, spesso sulle verdure che si trovano sotto il bancone, e i prodotti più colpiti sono quelli intrecciati in quelle trecce ai lati della strada che pendono fino a terra, e alla fine risultano igienicamente e batteriologicamente contaminati e inutilizzabili per un ulteriore consumo. La mia domanda è: perché non si installa da qualche parte accanto al mercato una rastrelliera alla quale legare i cani e dove i proprietari dovrebbero lasciare i loro animali domestici?

Terza osservazione: non c'è un solo bidone marrone per i rifiuti organici in tutto il mercato e normalmente tutto finisce nel bidone verde per i rifiuti urbani, compresa la plastica e la carta, perché i bidoni sono posizionati lontano e nessuno dei venditori vuole lasciare il proprio bancone e la cassa.

In quarto luogo, esiste un Regolamento sull'ordine del mercato, che stabilisce che al mercato si possano vendere solo prodotti freschi e sani, ma abbiamo visto persone vendere frutta e verdura marce. Ad esempio, una signora vendeva fichi

completamente marci, credetemi, a 15 euro. Ho parlato con i dipendenti del Servizio comunale e la risposta è stata: "Nessuno può farle niente", cito. È possibile che non si possa introdurre un maggiore controllo sulla qualità dei prodotti? E la mia ultima osservazione si riferisce alle tabelle che ogni agricoltore AAF/OPG dovrebbe avere, tuttavia, potrebbero anche averle, ma non sono visibili. Quindi, se volete fare un'osservazione o anche solo un complimento, per non dire sempre osservazione, non abbiamo molti agricoltori AAF/OPG, credo che ce ne siano circa una quindicina, lasciamo stare i rivenditori, quella è un'altra storia, e credo che dobbiamo davvero mettere ordine in questa situazione."

Tea Batel: "Vorrei solo dirle che sono trascorsi 5 minuti dalla sua presentazione e che ha solo esposto la prima domanda. Ora io le permetterò di porre anche la seconda, ma credo che non sia corretto nei confronti degli altri consiglieri.

Quindi, è la seconda seduta del Consiglio municipale per la quale vi chiedo di rispettare il Regolamento. Ponga ora la sua seconda domanda, ma dopo comincerò a essere un po' più severa."

Eda Kalčić: "La seconda domanda riguarda il Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti. Recentemente, credo fosse marzo, è stato indetto un concorso per la posizione di caposettore, poiché il signor Begić, da tempo caposettore, è andato in pensione. La legge stabilisce che tale posto di lavoro può essere ricoperto da una persona laureata in architettura, ingegneria civile, urbanistica o con un'altra professione tecnica correlata, oppure da una persona con professione legale. Non so quante persone si siano candidate al concorso e se soddisfacessero i requisiti, ma la persona che è stata assunta come caposettore è un'economista e, come stabilito dalla legge, in quanto tale, non può redigere, certificare o firmare autonomamente atti professionali, ad esempio permessi di locazione o permessi di costruire, poiché tali atti richiedono la firma di una persona responsabile con la professione appropriata. Cosa significa questo in pratica? In pratica, significa che la caposettore può gestire l'organizzazione, ma non deve firmare i documenti professionali. Pertanto, tale caposettore può firmare solo documenti generali e amministrativi, ma non la documentazione di pianificazione territoriale e edilizia. La domanda logica sorge spontanea: chi firma quindi tale documentazione? E la risposta è che tali documenti sono firmati dagli impiegati autorizzati. La seconda domanda logica è: questo impiegato autorizzato riceve un aumento di stipendio per questo motivo, ovvero lo stesso stipendio del caposettore, perché con la sua firma si assume ogni responsabilità, sia materiale che penale? La risposta è ancora una volta no. La caposettore riceve circa mille euro di stipendio netto in più rispetto agli impiegati autorizzati. E la terza domanda logica è: com'è possibile, il concorso non avrebbe dovuto essere almeno ripetuto? Forse è stato trovato un buco nella foresta di leggi, questo è certo, ma signor sindaco, ritiene ammissibile ciò che sta accadendo davanti ai suoi occhi nel settore amministrativo più importante della Città, lo ritiene morale, etico, trasparente e che tipo di messaggio viene inviato ai cittadini, e ha intenzione di intraprendere urgentemente ciò che è obbligato a fare come sindaco, perché i caposettore hanno uno stipendio netto... (Tea Batel: le chiedo di concludere, è sul podio da 8 minuti, la prego davvero di concludere.) Ho finito."

Tea Batel: "È stata sul podio per otto minuti e, secondo il Regolamento, ha 4 minuti. L'ho lasciata parlare per 8. Basta. Grazie per le sue domande e le chiedo, per rispetto agli altri consiglieri, dei servizi e di tutti, di attenersi al Regolamento. Voglio davvero

essere corretta con tutti e trattare tutti con rispetto, ma voglio anche essere imparziale. Se, secondo il Regolamento, sono due minuti per domanda, prego ancora una volta tutti i consiglieri di rispettarli. Davvero, mi scuso, ma dobbiamo attenerci alle regole. Ha parlato per otto minuti e ne ha diritto a quattro. Penso di essere stata più che giusta e vi l'ho lasciata parlare anche troppo.

Dunque, la prima domanda riguardava il mercato di Rovigno, con noi c'è il direttore del Servizio comunale, il sig. Želimir Laginja, per favore la invito a rispondere alla domanda.”

Želimir Laginja: “Per quanto riguarda il mercato cittadino, credo di poter rispondere alla sua domanda perché 20 anni fa ho gestito i lavori sul mercato, e oggi è il Servizio comunale a organizzarlo e gestirlo. La Città ha affidato al Servizio comunale il compito di sistemare e gestire il mercato cittadino, che comprende 4 aree. Dunque, c'è la pescheria cittadina, c'è un mercato ortofrutticolo, ci sono gioielli e bigiotteria, e c'è un'area coperta del mercato cittadino dove si vendono prodotti che non possono essere venduti all'esterno, come formaggi e salumi. Quello che posso dire non sarà soggettivo, ma tecnicamente è uno dei mercati cittadini più organizzati e ben progettati. Direi anche il più organizzato. Dunque, ci troviamo nella zona di Valdibora, noi che viviamo qui e in questa città sappiamo cos'è la zona di Valdibora. Gli architetti, non li nomino, hanno lottato a lungo per trovare soluzioni architettoniche, per consentire al mercato cittadino di funzionare senza intoppi e per far sì che il cuore della città si animasse in tutte le condizioni atmosferiche, e credo che ci siano riusciti. La soluzione architettonica ha fornito una certa protezione, dopotutto siamo sotto tutela conservativa, che ha accettato questa soluzione architettonica che soddisfa i requisiti di conservazione, ma consente anche questa parte moderna, che è il tetto in policarbonato. Si tratta di policarbonato, una delle versioni più costose sul mercato, che riflette i raggi UV e non lascia passare il calore. Dunque, per dire, ci sono 100 tipi di policarbonato sul mercato, ma il tipo di policarbonato che si trova sul mercato cittadino, e che è stato sostituito circa 10 anni fa perché usurato, soddisfa tutti gli standard e tutte le garanzie affinché si possa lavorare sotto di esso.

Per quanto riguarda gli agricoltori AAF/OPG e tutti gli altri, lì ci sono un certo numero di file per i piccoli produttori agricoli, AAF/OPG che hanno un prezzo protetto e sono tutelati dalla Città di Rovigno e dal Servizio comunale in collaborazione con la società Agrorovinj di Rovigno, in modo che siano accessibili a un prezzo basso. Queste sono le file migliori del mercato cittadino. Poi ci sono file in cui la vendita è consentita agli artigiani e alle attività produttive che operano secondo tutte le normative di legge della Repubblica di Croazia. Quel mercato è dotato di allacciamento elettrico su ogni bancone, e ogni bancone è distanziato di 1,20 metri, per la tassazione. Questo mercato cittadino ha, ogni utente ha a disposizione un contenitore, tuttavia il mercato cittadino è dotato di uno standard aggiuntivo. Nel corso degli anni, abbiamo affrontato vari problemi, come lo smaltimento scorretto dei rifiuti, quindi abbiamo formato addetti alle pulizie che circolano quotidianamente per il mercato cittadino, in modo che questi venditori non debbano lasciare il luogo di vendita, ma consegnarci i loro rifiuti separatamente. Quindi, la raccolta dei rifiuti che vengono smaltiti separatamente, la plastica che viene smaltita separatamente, il cartone che viene pressato e trasportato separatamente e tutti gli altri tipi di rifiuti. Al mercato cittadino, nella pescheria, abbiamo addirittura dei congelatori che hanno una temperatura specifica, secondo tutti gli standard più elevati, così che questi prodotti possano essere conservati senza essere portati a casa, ma aspettando di essere consumati un altro giorno. Queste cose le avete nella nostra pescheria, ecc. Siamo sotto la supervisione di tutte le ispezioni

possibili e per ora tutti i risultati sono in ordine. Abbiamo un sistema HACCP per mantenere pulito il mercato. Il mercato viene lavato quotidianamente al mattino e al pomeriggio. Non so quale altra domanda abbia fatto? Perché la gente mette gli ombrelloni? Guardi, non sono necessari, alcuni mettono gli ombrelloni e direi che lo permettiamo perché sono persone anziane a cui abbiamo permesso di installare l'ombrellone. Tuttavia, quell'ombrellone non ha alcuno scopo ed è più un meccanismo di difesa per la testa perché il tetto è in policarbonato, protetto dai raggi UV. C'erano ancora alcune domande relative al mercato. Frutta e verdura vengono vendute al bancone secondo le MTU (condizioni tecniche minime) del mercato cittadino e secondo tutte le normative. Sotto il bancone, frutta e verdura devono essere chiuse in imballaggi, quindi anche se ci sono frutta e verdura sul pavimento, non sono sul pavimento, ma in imballaggi destinati a quello scopo e dotati di pellicola in PVC e tutto il resto necessario affinché possano stare sul pavimento, che è pulito perché sono stati prelevati campioni e il pavimento è pulito.

Per quanto riguarda gli animali domestici, su ogni colonna del mercato cittadino è scritto che è vietato passeggiare con gli animali domestici nel mercato cittadino e in diverse parti del mercato cittadino ci sono punti in cui è scritto "Ovdje čuvam ja / lo aspetto qui" e potete lasciare il vostro animale domestico; se va bene, resterà lì ad aspettare, altrimenti darà fastidio agli altri che camminano per il mercato cittadino. Questi punti dove legare gli animali domestici si trovano vicino al chiosco dove vendono il pane, lì c'è una colonna, e all'ingresso del mercato del pesce cittadino, sia da un lato che dall'altro, c'è scritto "Ovdje čuvam ja / lo aspetto qui" e la stessa cosa è scritta anche in italiano. Penso che abbiamo tutti gli standard, se necessario possiamo fare ancora qualcosa in più, ma per ora tutti i controlli, tutti i servizi che ci hanno visitato e ci visitano regolarmente, dal prelievo dei campioni sul tavolo, ecc., tutto è soddisfacente e tutto è a norma di legge, e ripeto che le AAF/OPG sono protetti e recentemente c'è stata, non dico una petizione, ma c'è stata una manifestazione in cui le persone chiedevano un ingresso più lungo nella zona pedonale e quell'iniziativa è stata prontamente accettata, non appena è arrivata all'amministrazione cittadina con a capo il nuovo sindaco, e il tempo di permanenza nella zona pedonale è stato prolungato proprio per i rifornimenti, la consegna e la rimozione delle merci. Abbiamo persone che visitano le bancarelle del mercato durante l'orario di lavoro e non possiamo dire che si vendano prodotti avariati, se poi qualcosa sembra bello e quando tornate a casa trovate dentro qualcos'altro, non possiamo entrare in merito alla questione e non credo sia vero che si vendano prodotti avariati perché i prodotti provengono principalmente dalla zona di Rovigno, da piccole aziende agricole familiari e sono prodotti di prima qualità, e vediamo con i nostri occhi che raggiungono prezzi astronomici con i turisti che sono ben felici di pagare tali prezzi. Per noi locali, quei prezzi potrebbero anche essere un po' troppo alti, ma i turisti sono felici di pagare perché è un prodotto di Rovigno. Grazie mille."

Maria Črnac Rocco: "Dunque, probabilmente avrebbe risposto la collega che purtroppo oggi non è presente perché malata, ma io risponderò a questa domanda relativa al concorso nella mia veste di capoufficio che si occupa anche di affari generali nel suo ambito di lavoro.

Il concorso per il posto di caposettore del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti si è svolto in conformità con la legge. Il concorso richiedeva tutti i requisiti e le qualifiche professionali previsti dal Regolamento. Due candidati si sono presentati al concorso. Il candidato selezionato ha ottenuto un punteggio migliore nell'esame, un curriculum

più convincente e una maggiore esperienza in posizioni dirigenziali, mentre l'altra candidata non possedeva tale esperienza. La Commissione ha deciso che il candidato che ha ottenuto il punteggio più alto nel concorso meritava di vincere e diventare capo del suddetto Settore amministrativo.

Non l'hanno informata molto bene, o meglio, le hanno fornito informazioni parziali. Il caposettore non è tenuto a firmare gli atti, non è tenuto a firmare assolutamente alcun atto relativo all'edilizia. Ci sono i dipendenti pubblici per questo. Tutti noi impiegati sosteniamo prima di tutto l'esame professionale di stato, questo lo sa, ha lavorato per 15 anni negli utenti del bilancio della Città di Rovigno, oggi si chiama così. Quindi, sosteniamo l'esame professionale di stato, conosciamo la Legge sul procedimento amministrativo generale e applichiamo e risolviamo in base a tale legge. Per gli atti relativi all'edilizia, ha parlato delle modifiche alla legge del 1° gennaio. Queste stesse modifiche alla legge prevedono un periodo di adattamento di 2 anni nella gestione delle due qualifiche professionali che ha menzionato. Quindi devono essere qualifiche professionali tecniche o giuridiche, ma ciò non si riferisce al caposettore, bensì per alle persone che risolvono le pratiche. Il compito del caposettore è coordinare, delegare e assistere gli impiegati. Il compito del caposettore è partecipare al coordinamento del lavoro con gli altri settori, ma non risolvere singole pratiche, singoli procedimenti amministrativi. Questo lo fanno gli impiegati. Considerando che i suoi informatori ci hanno segnalato in diverse occasioni all'ispettorato amministrativo, al ministero e a questo e quello, posso dirle che finora abbiamo ricevuto tutti i risultati, che abbiamo completato correttamente la procedura di concorso e che la caposettore, che non avete nominato ma che sappiamo di chi si tratta, ha il diritto di essere caposettore.

Ha anche affermato che durante l'intero processo di verifica, l'insinuazione delle candidature, si è verificato un contenzioso amministrativo che la candidata in questione ha perso poiché il tribunale ha dato ragione all'amministrazione cittadina, in quanto tutto era stato fatto secondo la legge e in conformità con quanto prescritto. Inoltre, abbiamo anche ricevuto il parere del Ministero dell'edilizia. Dunque, abbiamo chiesto, perché a un certo punto ci si chiede cosa sta succedendo, perché improvvisamente la gente inizia a non credere che un collaboratore specializzato superiore, un consulente o un consulente superiore sia autorizzato a firmare atti amministrativi ovvero decreti, abbiamo chiesto il parere del Ministero dell'edilizia e del Ministero dell'amministrazione, se siano autorizzati a firmare. Dal tono con cui ci è stata scritta tale risposta, probabilmente i nostri colleghi del Ministero ci hanno riso in faccia per averglielo chiesto, perché è prescritto dalla legge che gli impiegati risolvano i casi nel procedimento amministrativo. Risolvere significa che ogni decreto amministrativo è composto da sette elementi, che iniziano con l'introduzione, ovvero il fondamento di legge, e terminano con la firma e la convalida del professionista che ha risolto la pratica, quindi, è stata informata male, per quanto riguarda il concorso, tutto è stato fatto correttamente, in conformità con la legge e in conformità con le prescrizioni, e allo stesso modo coloro che firmano i gli atti hanno il diritto e il dovere di firmare i documenti proprio ai sensi della presente legge, e delle modifiche e integrazioni alla Legge sull'edilizia. Non hanno solo il diritto, hanno il dovere di firmare gli atti amministrativi: si tratta di un obbligo del loro lavoro. Se si rifiutano di firmare, allora essi commettono una violazione dei loro doveri d'ufficio.

Se ha altre domande, cercherò di ricordarmele e le risponderò se ci saranno ulteriori dettagli, ma credo di averle esposto tutto ciò che c'era in quella domanda aggiuntiva riguardante l'assunzione della collega.”

Eda Kalčić: “Ecco vorrei pregare il signor Laginja: l'anno prossimo, Dio ci conceda la salute, se saremo vivi e in salute, passeremo insieme una, due ore per il mercato a luglio o agosto.

In secondo luogo, per quanto riguarda la seconda domanda, non ho parlato di illegalità, ma non è logico né etico che qualcuno sia il caposettore con mille euro di stipendio in più e non firmi i documenti principali di cui può essere ritenuto responsabile.”

Maria Črnac Rocco: “Vorrei solo ricordarle che all'inizio della mia presentazione le ho spiegato in cosa consiste il lavoro di un caposettore. Gli stipendi non sono etici e morali, bensì gli stipendi e i coefficienti sono definiti in conformità con il Regolamento che definisce i ranghi retributivi, ed essi sono definiti, o meglio suddivisi, in base alle qualifiche professionali, principalmente, alla descrizione e alla complessità del lavoro, e al livello di responsabilità che una persona ha per il proprio lavoro. La responsabilità non si limita a firmare un atto qualsiasi, la responsabilità è molto, molto ampia.

Vorrei solo sottolineare, come le ho già detto, che stiamo aspettando il nuovo Regolamento sulla classificazione dei posti di lavoro nell'autogoverno locale e territoriale e poi avremo definito a livello statale, almeno questo è quello che ci è stato detto, 16 classi di retribuzione nell'autogoverno locale e territoriale, quando tutto sarà prescritto. Ora, noi non sappiamo come sarà l'atto finale, che avrebbe dovuto essere adottato a metà di quest'anno. Poi avremo prescritto i ranghi retributivi per tutti gli impiegati e i dipendenti nell'autogoverno locale e territoriale.”

Tea Batel: “Ringrazio la capoufficio. Abbiamo superato l'ora delle interrogazioni di 10 minuti, tuttavia, per rispetto della consigliera Budicin, le darò la parola e ora penso davvero di essere stata più che benevola nelle ultime tre sedute. Dalla prossima seduta, cronometrero il tempo di tutti.”

Helena Budicin Modrić: “Grazie, signora presidente. Dobar dan, buongiorno a tutti. Dunque, questa non è una domanda, è più una specie di suggerimento. Accade molto spesso che i concorsi per determinati posti di lavoro legati alla Città e posti di lavoro in istituzioni di cui la Città è fondatrice vengano pubblicati in luoghi non facilmente accessibili. Faccio un esempio. Ad esempio, il concorso per il responsabile del Centro giovani dell'Università popolare aperta. È stato molto difficile trovarlo. È facile dire che è stato pubblicato in Internet, bisogna saper navigare molto bene nel mare di Internet. Dunque, il mio suggerimento è che forse questi concorsi dovrebbero venir pubblicati anche sulla pagina iniziale delle pagine della Città di Rovinj-Rovigno per una maggiore accessibilità, e quindi la trasparenza a cui ci riferiamo sarebbe più che dimostrata da questo. Grazie.”

Maria Črnac Rocco: “Grazie per il suggerimento. Tutti i concorsi, sia per l'amministrazione cittadina che per le istituzioni, vengono pubblicati come previsto dalla Legge, sulle rispettive pagine web, albi pretori e sulla Gazzetta ufficiale. Io le suggerisco di suggerire ai suoi concittadini e vicini che le chiedono informazioni in merito, in tal senso di scaricare l'applicazione Rovinj-Rovigno Direct. Si tratta di un'applicazione che raccoglie tutte le informazioni di tutte le istituzioni e aziende in un unico posto e che vi informa se è stata pubblicata una nuova notizia, perché l'applicazione memorizza i dati dei vostri interessi, e sulle vostre visualizzazioni, ecc. Tuttavia, tutti i concorsi, per quanto riguarda l'amministrazione cittadina e le istituzioni, vengono pubblicati sulle pagine della Città e sulle pagine web delle istituzioni nella

categoria "Concorsi". Quindi, assolutamente tutti e ovviamente sulla pagina dell'Istituto HZZO, perché siamo obbligati a farlo. Quindi, Gazzetta ufficiale, HZZO e sulle pagine web della Città, ovvero delle istituzioni."

Siccome non ci sono state ulteriori domande da parte dei consiglieri, la presidente del Consiglio municipale passa al lavoro della seduta in accordo con i punti proposti dall'ordine del giorno.

Ad – 2

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Iva Vuljan Apollonio, caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti ad esporre la proposta di Modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 e le proiezioni per il 2026 e il 2027. Ha preso la parola il sindaco sig. Emil Nimčević che ha fornito una breve panoramica del punto all'ordine del giorno in oggetto.

Si è tenuta una breve discussione alla quale hanno partecipato Robert Mavrić, Eda Kalčić, Goran Subotić, Iva Vuljan Apollonio e Siniša Škaberna, in seguito a cui il Consiglio con 8 voti "a favore" e 6 voti "contro", emana le

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL BILANCIO della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 e le proiezioni per il 2026 e il 2027

Ad – 3

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e per l'edilizia ad esporre la proposta di Modifiche e integrazioni al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale per il 2025.

Si è tenuta una breve discussione alla quale hanno partecipato Siniša Škaberna, Marčelo Mohorović, Goran Subotić, Robert Mavrić, Emil Nimčević e Mirko Bijelonjić in seguito a cui il consiglio, con 8 voti "a favore" e 6 voti "astenuto", emana le

MODIFICHE E INTEGRAZIONI al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale per il 2025

Ad – 4

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e per l'edilizia ad esporre la proposta di Modifiche e integrazioni al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2025, in seguito a cui il Consiglio, all'unanimità con 13 voti "a favore" (durante la votazione Mirko Bijelonjić non era presente), emana le

MODIFICHE E INTEGRAZIONI al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2025

Ad – 5

La Stima del rischio di gravi sciagure per la Città di Rovinj-Rovigno non ha richiesto un'esposizione approfondita. Si è tenuta una breve discussione alla quale

hanno partecipato Klaudio Poropat, Emil Radovan e Dragan Poropat in seguito a cui il Consiglio, all'unanimità con 14 voti "a favore", emana la

**STIMA DEL RISCHIO
di gravi sciagure per la Città di Rovinj-Rovigno**

Ad – 6

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Nataša Poropat Paliaga, s.a. caposettore del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici ad esporre la proposta di Conclusione sulla concessione del benestare all'esercizio per i servizi grafici e la stampa LCSTUDIO, proprietario IVAN FRANKOVIĆ, di gravare con un'ipoteca il diritto costituito di costruzione nella zona imprenditoriale "Gripole-Spinè", in seguito a cui il Consiglio, all'unanimità, con 14 voti "a favore", emana la

**CONCLUSIONE
sulla concessione del benestare all'esercizio per i servizi grafici e la stampa
LCSTUDIO, proprietario IVAN FRANKOVIĆ, di gravare con un'ipoteca il diritto
costituito di costruzione nella zona imprenditoriale "Gripole-Spinè"**

La seduta si è conclusa alle ore 16:38.

Nota: la registrazione audio della presente seduta rappresenta parte integrante del verbale che viene custodito nell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco.

La Verbalista

Ines Herak

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel